

UNIONE DEI COMUNI "ALTO VERDURA E GEBBIA"

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

COPIA DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

N. 02 DEL 10/02/2020

OGGETTO:	Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per l'inserimento nel Rendiconto di gestione 2019, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal d.lgs. 126/2014.
-----------------	---

L'anno duemila venti addì dieci del mese di Febbraio presso la sede del Comune di Lucca Sicula, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Unione dei Comuni "Alto Verdura e Gebbia".

Dei Signori Consiglieri assegnati a questa Unione e in carica risultano:

<i>NOME E COGNOME</i>	<i>CARICA</i>	<i>PRESENTI</i>	<i>ASSENTI</i>
MATINELLA FRANCESCO	Presidente	X	
DAZZO SALVATORE	Componente	X	
SPINELLI PELLEGRINO	Componente	X	
BALSAMO DOMENICO	Componente	X	
CONSIGLIERI	PRESENTI N° 4	ASSENTI N° ----	

Assume la presidenza il Sindaco di Burgio Francesco Martinella.

Partecipa alla seduta, il Dott. Giuseppe CUNETTO, Segretario dell'Unione dei Comuni "Alto Verdura e Gebbia", ai sensi dell'art. 31 dello Statuto;

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e invita i presenti a deliberare sulla proposta allegata.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO DIRETTIVO

OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per l'inserimento nel Rendiconto di gestione 2019, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal d.lgs. 126/2014.

P A R E R I

Sulla proposta di deliberazione sopra descritta, ai sensi dell'art. 53 della Legge 8/6/1990 n. 142, recepito con l'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/91, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n. 30.

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE

Lucca Sicula, li 10/02/2020

Il Responsabile dei servizi finanziari
F.to Dott. Vito Montana

In ordine alla regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE

Lucca Sicula, li 10/02/2020

Il Responsabile dei servizi finanziari
F.to Dott. Vito Montana

Premesso che:

- con decreto legislativo 126/2014, correttivo ed integrativo del d.lgs. n.118 del 23/06/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3 della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato d.lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal d.lgs. 126/2014, le amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

Richiamato l'art. 3, comma 4, del d.lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal d.lgs. 126/2014, il quale stabilisce:

“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni e' effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non e' effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di

riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.”

Verificato, altresì, quanto indicato al punto 9.1 dell'allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011, come integrato e modificato dal D.lgs. 126/2014, c.d. principio applicato della contabilità finanziaria, in merito alla gestione dei residui;

Tenuto conto che il suddetto punto 9.1 dell'allegato 4/2 del d.lgs. 118/2011 prevede che il riaccertamento ordinario dei residui trovi specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della Giunta, previa acquisizione del parere dell'Organo di revisione, in vista dell'approvazione del Rendiconto di gestione;

Ritenuto pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3, comma 4 e punto 9.1 dell'allegato 4.2 del d.lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal d.lgs. 126/2014, procedere al riaccertamento dei propri residui attivi e passivi al fine di consentire la prosecuzione delle procedure di spesa in corso, mediante il loro riaccertamento e reimputazione agli esercizi futuri e la eventuale costituzione del Fondo pluriennale vincolato;

Dato atto che il Servizio finanziario dell'Ente ha provveduto ad effettuare il riaccertamento ordinario dei residui, compilando una scheda nella quale per ciascuna voce attiva o passiva sono state indicate le motivazioni a supporto della decisione di eliminazione e, dove necessario, l'anno in cui iscrivere le somme per il riaccertamento delle entrate o la reimputazione delle spese sulla base del principio applicato della competenza finanziaria potenziata di cui all'allegato 4.2 del d.lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal d.lgs. 126/2014;

Tenuto conto che dall'operazione di riaccertamento delle entrate e spese di competenza non si è evidenziata l'esigenza di reimputare somme ad anni successivi e, pertanto, non risulta determinato alcun Fondo Pluriennale Vincolato e non è stato necessario apportare variazioni al bilancio in esercizio provvisorio dell'Ente;

Visto il parere favorevole dell'Organo di revisione, così come previsto dal punto 9.1 dell'Allegato 4.2 del d.lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal d.lgs. 126/2014;

Visto il d.lgs. 126/2014, correttivo ed integrativo del d.lgs. 118/2011;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile;

SI PROPONE

- 1) **Di approvare** le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3, comma 4, del d.lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal d.lgs. 126/2014, relativi al consuntivo 2019, come risultano compendiate nell'allegato "RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO 2019" che in uno alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) **Di approvare** l'elenco dei residui attivi e passivi al 31.12.2019 come evidenziati nel suddetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 3) **Di dare atto** che l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui non ha evidenziato alcuna costituzione di Fondo Pluriennale Vincolato né operazioni di variazioni al bilancio in esercizio provvisorio dell'Ente;
- 4) **Di dare atto** che l'operazione di riaccertamento dei residui confluirà nel Rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2019;
- 5) **Di trasmettere** la presente deliberazione munita del relativo allegato al Tesoriere comunale per i successivi adempimenti di conseguenza;
- 6) **Di dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo stante l'urgenza di provvedere all'adempimento di quanto stabilito dalla vigente legislazione sull'armonizzazione contabile;
- 7) **Di disporre** che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line di questo Ente ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009 n. 69 (gli allegati si trovano depositati presso l'Area di competenza, a libera visione previo contatto con il referente, già indicato e individuato sul sito istituzionale dell'Ente).

Il Responsabile dei servizi finanziari
(F.to Dott. Vito Montana)

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTA la superiore proposta di deliberazione, come presentata e munita dei pareri previsti dalla L.R. 48/91 del tenore che precede;

VISTE le leggi sopra richiamate;

CONSIDERATO che gli elementi istruttori e valutativi inseriti nella proposta permettono di accettarla in toto;

RITENUTO, pertanto, di dovere approvare l'atto nello schema predisposto, senza alcuna variazione;

VISTO lo Statuto dell'Unione;

VISTI i superiori pareri espressi dai responsabili competenti;

Con voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese per alzata di mano e previa proclamazione da parte del Presidente

DELIBERA

- di approvare la proposta suestesa ed in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, la motivazione, il dispositivo di cui alla proposta stessa che qui si intende integralmente trascritta.

SUCCESSIVAMENTE IL CONSIGLIO DIRETTIVO

con voti unanimi e palesi espressi per alzata di mano e previa proclamazione del Presidente

DELIBERA

- di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi della L.R. 44/91.

